

032 - AMICI DELLA NATURA SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VIA VERGA 1 - 74027 SAN GIORGIO IONICO (TA) Capitale sociale Euro 1.100,00
Codice fiscale: 02810270732 Partita IVA: 02810270732

BILANCIO SOCIALE al 31/12/2020

SEZIONE -1 - Premessa

Signori Soci, il bilancio sociale è uno strumento di trasparenza e di chiarezza nei confronti della collettività di riferimento, che risponde alla esigenza di una più efficace comunicazione della cooperativa verso i numerosi interlocutori presenti sul territorio.

La presente relazione sociale ha l'intento di trasmettere quegli elementi informativi, in termini di attenzione, aspettative, progetti che caratterizzano l'attività della cooperativa nel sociale, nell'essere espressione di una realtà sociale che persegue degli obiettivi di attenzione alla persona, che i nudi parametri economico-gestionali non riescono a sottolineare.

Il bilancio sociale è quindi un ulteriore passo in avanti all'insegna di una maggiore strutturazione di questa esigenza di comunicazione, proponendo uno schema comune e quindi di una forma di standardizzazione che consente alle realtà sociali di esprimere questa caratteristica in una modalità, ed in un linguaggio comune.

Dati anagrafici , forma giuridica e sede legale

La Cooperativa, come già noto, è stata costituita come società cooperativa sociale a responsabilità limitata con atto notarile del 04/06/2010 rep. 68776 racc. 11110 redatto dal notaio Pizzuti in Taranto.

La sede sociale è in San Giorgio Ionico (TA) alla Via Verga n. 1.

Riferimenti ed iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente:

Data Costituzione: 04/06/2010

Provincia Iscrizione CCIAA: TA

Numero iscrizione al REA: 171259

Data iscrizione : 18/06/2010

Numero Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali: A / 985

Data di iscrizione:19/09/2013 Decreto/Determina:AOO-060

Prot. 19/09/2013-0022381

Numero iscrizione all'Albo Nazionale:A213744

Data iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative:18/06/2010

Data inizio attività:01/09/2010

Codice Fiscale e Partita IVA: 022810270732

Contatti: tel/fax: 099-4504139

e-mail: scs_amicidellanatura@libero.it

e-mail PEC: AMICIDELLANATURA@ARUBAPEC.IT

Modalità di utilizzo e pubblicazione-

La presente stesura del bilancio sociale, essendo redatta in una logica di integrazione rispetto al bilancio tradizionale, sarà oggetto di deposito presso la CCIAA competente sussistendone l'obbligo a partire dal presente esercizio 2020..

Detto bilancio è disponibile a quanti ritengono di approfondire gli aspetti gestionali e sociali della cooperativa su richiesta, presso la sede della cooperativa in Via Verga n. 1 in San Giorgio Ionico (TA):

Data e modalità di approvazione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è stato redatto ed approvato dal Consiglio di amministrazione della Cooperativa in data 29/05/2021 e sarà sottoposto all' assemblea dei soci per l'approvazione.

SEZIONE – 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Oggetto sociale.

Come previsto dallo statuto sociale la cooperativa, retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di una specifica speculazione privata, ma con lo scopo di garantire ai soci un lavoro dignitoso, e pertanto operando anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, si sostiene con il sussidio di una retta minima mensile da parte delle famiglie che si servono dei servizi della cooperativa, e del contributo degli enti pubblici, ed ha come oggetto prevalentemente lo svolgimento delle seguenti attività:

- organizzazione e gestione asili nido e micronido, scuole per l'infanzia, scuole private in genere, servizi di doposcuola, trasporto bus per scuola ed a supporto dell'attività scolastica;
- istituzione e gestione di strutture educativo-assistenziali per minori;
- nell'ambito dello sviluppo culturale-educativo: l'ideazione, la produzione, l'allestimento e la gestione di spettacolo di teatro ragazzi ed adulti, in funzione preventiva, educativa e riabilitativa;
- l'attività di animazione e socializzazione organizzando feste di compleanno e di animazione esterna;
- istituzione e gestione di servizi di assistenza e recupero sociale di soggetti svantaggiati;
- attività di animazione con finalità educative e di socializzazione;
 - servizi socio-sanitari con particolare riferimento all'assistenza agli anziani, domiciliare e non.

Per le ulteriori attività che la cooperativa può svolgere si rimanda allo statuto sociale regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese.

Settore di attività

La cooperativa opera nel settore della gestione di micronido delle scuole per l'infanzia e dei servizi per l'infanzia.

Gestisce la scuola dell'infanzia denominata "Amici della Natura - Walt Disney -" ed i servizi di assistenza pre e post scuola alla stessa collegati.

Composizione del Consiglio di amministrazione in fase di rinnovo delle cariche.

Nome e cognome	Carica	Data nomina	Residenza	Socio dal
Farilla Cosima Crocefissa	Presidente	_____	Monteiasi	04/06/10
Quaranta Anna	consigliere	_____	Monteiasi	04/06/10
Quaranta Anna	consigliere	_____	San Giorgio Ionico	04/06/10

Composizione della base sociale al 31/12/2020

SOCI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
COOPERATORI			
- Fondatori e ordinari	1	20	21
- Volontari	0	6	6
- Fruitori	0	0	0
- Sovventori	0	0	0
- Persone Giuridiche	0	0	0
- Altri	0	0	0
TOTALE	1	26	27

SEZIONE - 3 - RELAZIONE DI MISSIONE

La cooperativa si propone il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini secondo la legge 381/91. Questo scopo è perseguito attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Tale finalità è stata, nell'anno 2020, pesantemente condizionata dalla pandemia causata dal virus SARS-CoV-2 che ha determinato molte sofferenze e difficoltà al Paese ma anche nuovi disagi, incertezze, povertà che hanno inciso sul sistema dei servizi alla persona ed in particolare ai minori.

Anche i servizi della nostra Cooperativa hanno risentito, evidentemente, delle chiusure e delle limitazioni legate alla necessità di evitare pericolosi assembramenti di persone e contatti fisici diretti tra persone. Molto del nostro lavoro educativo, tuttavia, si basa proprio sugli elementi della

relazione interpersonale e dell'efficacia del lavoro in gruppo e quindi la nostra cooperativa si è dovuta adattare di volta in volta alle nuove esigenze e ai bisogni degli alunni.

All'interno di questo panorama, nei periodi di chiusura decretati dal Governo, i servizi offerti dalla nostra cooperativa sono stati rielaborati allo scopo di ricostruire una "diversa normalità" quotidiana, anche per continuare a garantire la vicinanza ai minori che certamente sono stati i più colpiti dalla pandemia. Ad esempio, le attività didattiche della scuola dell'infanzia sono continuate tramite didattica a distanza con la duplice finalità: di mantenere una seppur virtuale familiarità tra insegnanti ed educatrici e alunni e una continuità di insegnamento. Quotidianamente sono state effettuate videoconferenze e videochiamate tra personale docente e alunni mantenendo sempre un contatto diretto anche con le famiglie. Alle famiglie più in difficoltà nella dotazione di strumenti necessari per i collegamenti via internet si è cercato di fornire i mezzi e le conoscenze per consentire a tutti gli alunni di continuare nel loro percorso di crescita e di conoscenza.

Per quanto riguarda la situazione economica in generale più critica di quasi tutte le famiglie che frequentano la cooperativa, il Legale Rappresentante in accordo con tutto il Consiglio di amministrazione ha deciso, naturalmente, di sospendere il pagamento delle rette nei periodi di chiusura e di venire incontro alle famiglie riducendo al massimo gli stessi nei periodi di apertura. Tutto è stato elaborato in modo da consentire il rientro in presenza degli alunni senza gravare dal punto di vista economico sulle famiglie già duramente colpite.

Nei casi più complessi e difficili di famiglie in difficoltà, ad esempio una famiglia senegalese residente e altre presenti nel territorio, la cooperativa ha offerto i suoi servizi ai minori presenti in esse per permettere agli stessi di integrarsi con i coetanei e consentire ai genitori di provvedere al sostentamento.

Grande attenzione è stata rivolta all'inserimento dei minori che hanno vissuto totalmente il periodo di chiusura e restrizione in casa che presentano difficoltà di socializzazione e inserimento in ambienti e persone non familiari.

. La cooperativa, in particolare, intende agire in stretta connessione con altre cooperative del settore sociale e Associazioni degli Asili e Scuole dell'infanzia e Federazione Italiana Scuole Materne di cui fa proprie le finalità di progetto culturale ed educativo.

Valori di riferimento

I principi e i valori di riferimento sono: **la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.**

.Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni dei minori e all'infanzia e delle famiglie con figli diversamente abili.

In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi: scuole per l'infanzia, asili nido, servizi alle famiglie, attività e servizi di assistenza domiciliare, attività appositamente allestite o messe a disposizione di enti pubblici o privati, strutture di accoglienza per minori, centri ricreativi ed altre strutture di animazione finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero e per la cultura, attività di formazione e di consulenza nel settore della solidarietà, attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più

consapevoli, disponibili e attente ai temi dell'educazione e all'accoglienza dei minori in stato di bisogno, attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore dei minori deboli e svantaggiati e di affermazione dei loro diritti. La Cooperativa inoltre potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare (nei limiti di cui alla legge 1/91), industriale e finanziaria (nei limiti di cui alla legge 197/91) - come attività comunque non prevalente e per il miglior conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi - necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico, sotto ogni forma.

La Cooperativa può costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi della legge 59/92 ed eventuali norme modificative ed integrative.

➤ **Obiettivi di esercizio**

Gli obiettivi sono di natura quantitativa e qualitativa.

Per quanto concerne gli aspetti quantitativi ci si pone il traguardo dell'economicità della gestione e per quanto compatibile con le scelte amministrative d'esercizio, il pareggio del bilancio.

Per gli obiettivi qualitativi, è evidente l'incidenza e l'immediato riscontro di questi aspetti con le compatibilità economiche.

Tenuto conto di ciò, la cooperativa ritiene di dover puntare a livelli qualitativi nei servizi gestiti che siano quantomeno comparabili con quelli proposti da altre realtà presenti sul territorio o che comunque possono costituire elemento di riferimento.

Per questo è essenziale la valorizzazione della figura dell'insegnante che deve essere preparata e motivata.

Non si escludono occasioni di formazione che sono affidate ad una scelta delle insegnanti e ad una valutazione congiunta con il responsabile della scuola, rispetto all'offerta che può venire da università piuttosto che dalle direzioni didattiche pubbliche o anche da organizzazioni private.

La motivazione prende spunto oltre che dall'esperienza di una realtà veramente orientata ad offrire il meglio agli utenti, anche dalla gestione di una squadra di operatori che condivide un percorso, attraverso la partecipazione attiva alla progettazione ed alla realizzazione di un programma di attività, dalla verifica rispetto alla attuazione e dal contatto e coinvolgimento delle famiglie che diventano il riscontro concreto di quanto si realizza e di quanto questo coglie anche le aspettative.

➤ **Valutazione**

Il conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi è oggetto di una valutazione che viene costantemente posta all'ordine del giorno nella Assemblea annuale dei Soci.

Ovviamente le stesse tematiche sono oggetto di trattamento in sede di Consiglio di Amministrazione ogni qualvolta si ritenga opportuno sviluppare il ragionamento.

Non è trascurabile, il confronto con le famiglie, sia nei colloqui particolari pianificati durante tutto l'anno scolastico, sia nell'assemblea annuale che di norma si tiene dopo l'avvio dell'attività didattica.

➤ **Politiche di impresa sociale**

In quanto impresa sociale è essenziale per la nostra cooperativa il contatto costante con la nostra utenza di riferimento.

Da questo contatto e confronto si riceve un continuo allineamento con le istanze, le esigenze ed il sentire della realtà sociale in cui la cooperativa è radicata.

Questo contatto avviene tramite i servizi strutturati ed il quotidiano rapporto con l'utenza, come nel caso della scuola materna, ma anche attraverso la presenza dei soci e degli amministratori nella collettività.

Ci sono inoltre occasioni privilegiate in cui gli amministratori incontrano formalmente gli utenti, nella forma delle assemblee.

Queste occasioni consentono non solo la trasmissione di messaggi da parte della cooperativa, ma sono passaggi importanti anche "per sentire" le aspettative e le valutazioni delle famiglie sia in merito ai servizi offerti sia in merito alle aspettative ed alle esigenze.

➤ **Ambito territoriale** nel quale la cooperativa svolge la propria attività

La Cooperativa sociale ha sede istituzionale a San Giorgio Ionico ed in ragione del servizio principale attualmente gestito, la Scuola Per l'Infanzia Walt Disney ha un suo radicamento particolare in tutta la zona del centro cittadino.

Questo non intende essere un limite in generale, anche tenendo conto che il bacino di utenza si estende oltre il territorio comunale, infatti il bacino di riferimento effettivo coinvolge la fascia dei comuni limitrofi a San Giorgio Ionico, in quanto alcune iniziative e le relative proposte, debordano naturalmente dai confini amministrativi, coinvolgendo parenti e conoscenti non strettamente residenti.

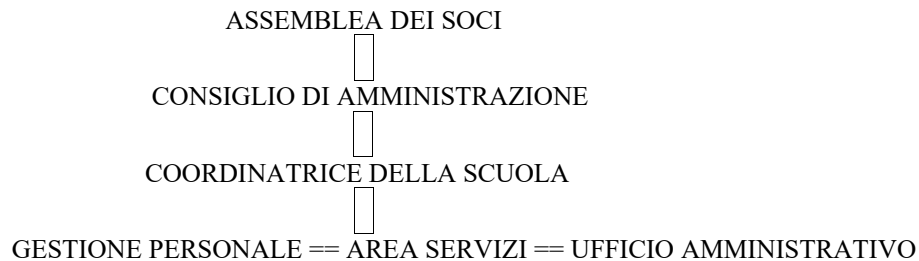
➤ **Storia della cooperativa,**

La fondazione della cooperativa risale al 04/06/2010 data della sua costituzione. Ed è nata utilizzando una impostazione di tipo imprenditoriale per realizzare finalità prettamente di natura sociale, impostando e gestendo soprattutto servizi per l'infanzia del territorio. La forma della Cooperativa sociale fu individuata come la più idonea per affrontare in una logica strutturata, responsabile e volontaristica queste aspirazioni.

SEZIONE - 4 - STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Nella sezione si descrivono sinteticamente i processi decisionali e di controllo, facendo emergere - attingendo ai documenti e ai verbali della cooperativa - il grado di partecipazione e di coinvolgimento nelle decisioni dei diversi livelli organizzativi in relazione a:

- **Processi decisionali e di controllo,** descrivendo le aree di attività, i livelli di responsabilità e le relazioni tra le diverse aree; evidenziando le motivazioni delle scelte che hanno portato a determinare la struttura organizzativa; eventualmente integrando la descrizione con l'organigramma:



➤ **Disposizioni contenute nello Statuto.**

Lo statuto prevede che l'organo amministrativo sia il Consiglio di amministrazione, che è composto da 3 a 5 membri, sempre in numero dispari, e viene rinnovato ogni 3 anni. Il consiglio uscente propone delle linee guida, per il dimensionamento opportuno del consiglio di amministrazione da eleggere, anche tenendo conto delle necessità determinate dalle questioni che sono sul tavolo. Il dimensionamento del CDA è deciso prima di procedere alla elezione dall'Assemblea dei soci, che si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio, La cooperativa ha deciso di non istituire l'organo di controllo in base alle previsioni della normativa vigente.

➤ **Modalità eseguite per la nomina degli amministratori.**

Gli amministratori vengono eletti dall'assemblea ordinaria dei soci e restano in carica per tre anni. L'assemblea dei soci, su proposta del consiglio di amministrazione uscente, ed in coerenza con le norme statutarie, definisce il numero dei componenti del consiglio, da 3 a 5 membri. All'interno del consiglio così eletto viene nominato il presidente, che rappresenta la cooperativa in tutti i suoi atti, ed il vicepresidente.

SEZIONE - 5- PORTATORI DI INTERESSI

Una delle caratteristiche della cooperativa sociale è la presenza contemporanea di più portatori di interessi: tale caratteristica fa sì che l'attività della cooperativa sia influenzata o influenzata da una pluralità di interlocutori, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti e interessi diversi. Per tenere conto delle varie istanze che, con una diversa intensità, sono in grado di influenzare il perseguimento della missione, la cooperativa deve essere in grado di individuare i diversi interlocutori con i quali interagisce, evidenziando la natura della relazione che intrattiene con ciascuno e ricavandone, di conseguenza, le attese informative che influenzano direttamente i contenuti del bilancio di responsabilità sociale. La rappresentazione può avvenire anche in forma schematica con una mappa mediante la quale illustrare i collegamenti fra visione e missione dell'organizzazione, strategie relative ed evidenze empiriche di rendicontazione (dati di contabilità economica e sociale). Oltre all'eventuale rappresentazione grafica, in un'ottica di definizione delle strategie da perseguire e delle attese informative di ciascun portatore di interessi, nella sezione si riporteranno la natura della relazione che lega la cooperativa sociale a ciascun interlocutore, esplicitando le modalità di coinvolgimento dei diversi portatori di interesse (forme di coinvolgimento e di partecipazione dei lavoratori, dei beneficiari delle attività, dei portatori di interesse esterni, ...). In particolare le categorie di portatori di interessi possono essere divise tra soggetti interni all'organizzazione, coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali, e soggetti esterni alla cooperativa, vale a dire coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.

➤ **Portatori di interessi interni ed esterni:**

Organi direzionali

**Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali);
Consiglio di amministrazione della cooperativa; Presidente;
Coordinatrice scuola;**

Sono portatori di interessi interni alla cooperativa i soci, che vedono negli obiettivi che la cooperativa si pone il raggiungimento di quelle situazioni di servizio sociale e di testimonianza di valori di cui si sentono anche individualmente portatori e testimoni.

Le componenti maggiormente istituzionali sono particolarmente significative quali portatori di interessi in quanto gli obiettivi che costituiscono i valori e la ragione d'essere dell'istituzione stessa, trovano nelle attività e negli obiettivi della cooperativa un significativo, ancorché non esaustivo supporto.

In particolare l'associazione genitori Scuola materna san Giuseppe costituisce il più significativo esempio di portatore di interessi, in quanto il servizio attuato dalla cooperativa è strettamente e direttamente finalizzato alla risposta delle esigenze sia di formazione e prima socializzazione dei bambini che di bisogni di servizi di assistenza e custodia messi in campo dalle Famiglie.

Portatori di interessi esterni

Tra i portatori di interessi esterni possiamo annoverare tutte quelle persone o famiglie che vivono sul territorio e che possono fruire delle proposte di socializzazione che la cooperativa, tramite la parrocchia mette in campo e consente di gestire.

Possono altresì ritenersi portatori di interesse esterni gli enti, tra cui il comune di San Giorgio Ionico, la Direzione didattica e le parrocchie che possono avvalersi della presenza di servizio e sociale della cooperativa tramite i suoi servizi.

SEZIONE - 6- RELAZIONE SOCIALE

La sezione si ricollega agli obiettivi e alle strategie indicati nella sezione 3 per misurarne il perseguimento, indicando in particolare:

Tipologia di relazione con la cooperativa

La relazione diretta ed istituzionale con la cooperativa esiste essenzialmente con gli enti con i quali esiste una formalizzazione del rapporto.

Si intende riferirsi in particolare al Comune di San Giorgio Ionico alla Parrocchia ed alla Associazione genitori Scuola Materna nell'ambito del rapporto associativo e della partecipazione ai momenti istituzionali della vita della cooperativa.

Questi enti sono portatori diretti di interessi ed hanno un accesso privilegiato ne contribuire agli indirizzi che la cooperativa si da per il perseguimento dei fini sociali. Con il Comune esiste un rapporto di collaborazione molto attivo soprattutto con il settore assistente sociale, che è sostanziato da una convenzione che determina una collaborazione di natura contrattuale, anche se occorre evidenziare come la convenzione sottolinei gli aspetti sociali di cui la cooperativa è portatore e che caratterizzano e danno specifica valenza al rapporto convenzionato.

In questo caso i rapporti diretti sono sostanzialmente finalizzati ai momenti di verifica di aspetti gestionali ed economici e di ridefinizione della convenzione alla scadenza triennale.

Modalità di coinvolgimento e partecipazione

Per quanto riguarda il coinvolgimento dai portatori di interesse, questi sono in relazione alla natura del rapporto di ciascuno di essi con la cooperativa.

Con i soci, esistono momenti formali ed informali, in cui si possono concretizzare quegli scambi di opinione e di prospettive che costituiscono la base essenziale per la prosecuzione della cooperativa.

Con i non soci ma comunque titolari di un rapporto formale, è definito ed insito nell'accordo formale la modalità ed i tempi per il naturale confronto in merito alla questioni che mettono in relazione la cooperativa con il portatore di interessi.

Sto riferendomi in particolare alla convenzione con il Comune di San Giorgio Ionico e con il comune di Grottaglie .

Sono comunque auspicabili e ben accetti momenti di confronto ulteriori e più ampi rispetto alle tematiche convenzionate.

Per quanto concerne la popolazione del territorio di riferimento, è sempre importante per la cooperativa attivare momenti di informazione e di confronto, sia per una maggiore conoscenza della nostra realtà sul territorio, sia per tenere attivo un canale di scambio con la realtà sociale.

A tal fine si organizza ogni anno in occasione della ricorrenza di fine anno scolastico, una festa che coinvolge tutta la popolazione del paese e comuni limitrofi, scegliendo anche una sede come l'anfiteatro comunale, con il sostegno dell'amministrazione comunale, che aiuti un avvicinamento alla gente.

Per le famiglie degli utenti sono proposte durante l'anno diverse occasioni di incontro sia socializzante (feste, momenti ludici) sia formativo (incontri con professionisti nell'ambito della pedagogia, psicologia infantile, ecc.

➤ **Evoluzione e cambiamenti della base sociale,**

La base sociale della Cooperativa è sostanzialmente stabile, essendo fondamentale costituita da soci ordinari ai quali nel tempo si sono aggiunte i soci lavoratori volontari. Le figure giuridiche di riferimento sono costituite dal Comune di San Giorgio Ionico, dal Comune di Grottaglie, Dalla Regione Puglia settore pubblica istruzione, la Parrocchia Maria Immacolata, la Caritas.

Base sociale

- soci lavoratori;
- soci volontari;
- soci fruitori;
- soci sovventori e /o soci finanziatori.

Soci	Maschi	Femmine	Totale
Cooperatori			
Ordinari			
- Lavoratori	1	20	21
- Friutori	0	0	0
Volontari	0	6	6
Sovventori	0	0	0
Rirsone giuridiche			0
Altri			
Totale	1	26	27

Risorse umane

- lavoratori;
- lavoratori svantaggiati;
- volontari;
- altri (stage, servizio civile, borse lavoro ecc..).

	Dipendenti		Coll.a progetto		Totale		TOT
	Tempo		Tempo		Tempo		
	Pieno	Parziale	Pieno	Parziale	Pieno	Parziale	
Soci	1	20	0	0	1	20	21
Non soci	0	6	0	0		6	6
Totale	1	26	0	0	1	26	27

Fruitori

- utenti =
- bambini = 80
- famiglie. = 75

Rete economica

- committenti/clienti;
- fornitori;
- finanziatori ordinari;
- finanziatori di altra natura;
- Regione Puglia;
- Comuni;

Rete territoriale

- istituzioni locali (Comune, Provincia, Regione, ASL, altri Enti pubblici, ect.);

Rete di sistema

- altre cooperative sociali; cooperative non sociali; imprese non cooperative; consorzi territoriali;
- associazioni di volontariato; altre associazioni;

Tipologia della relazione con la cooperativa .

La relazione diretta ed istituzionale con la cooperativa esiste essenzialmente con gli enti con i quali esiste una formalizzazione del rapporto. Si intende riferirsi in particolare ai comuni di San Giorgio Ionico e di Grottaglie . Questi enti sono portatori diretti di interessi ed hanno un accesso privilegiato nel contribuire agli indirizzi che la cooperativa si dà per il perseguimento dei fini sociali. Con il Comune esiste un rapporto di collaborazione che è sostanziato da una convenzione che determina una collaborazione di natura contrattuale, anche se occorre evidenziare come la convenzione sottolinei gli aspetti sociali di cui la cooperativa è portatore e che caratterizzano e danno specifica valenza al rapporto convenzionato. In questo caso i rapporti diretti sono sostanzialmente finalizzati ai momenti di verifica di aspetti gestionali ed economici.

➤ Modalità di coinvolgimento e partecipazione

Per quanto riguarda il coinvolgimento dai portatori di interesse, questi sono in relazione alla natura del rapporto di ciascuno di essi con la cooperativa. Con i soci, esistono momenti formali ed informali, in cui si possono concretizzare quegli scambi di opinione e di prospettive che costituiscono la base essenziale per la prosecuzione della cooperativa. Con i non soci ma comunque titolari di un rapporto formale, è definito ed insito nell'accordo formale la modalità ed i tempi per il naturale confronto in merito alle questioni che mettono in relazione la cooperativa con il portatore di interessi. Sto riferendomi in particolare alla convenzione con il Comune di San Giorgio Ionico , e con l' Ambito Territoriale "6" del quale il comune capofila è il Comune di Grottaglie.

Per quanto concerne la popolazione del territorio di riferimento, è sempre importante per la cooperativa attivare momenti di informazione e di confronto, sia per una maggiore conoscenza della nostra realtà sul territorio, sia per tenere attivo un canale di scambio con la realtà sociale. A tal fine si organizza ogni anno in occasione della ricorrenza di San Giorgio Martire , una festa per tutta la popolazione della parrocchia, scegliendo anche una sede come il centro storico del paese nonché la strada antistante la chiesa parrocchiale, che aiuti un avvicinamento alla gente. Per le famiglie degli utenti sono proposte durante l'anno diverse occasioni di incontro sia socializzante (feste, momenti ludici) sia formativo (incontri con professionisti nell'ambito della pedagogia, psicologia infantile, etc.

➤ Attività e servizi

L'attività della scuola è stata preparata come di consueto attraverso i corsi preparatori ai quali ha partecipato tutto il corpo insegnante, oltre alla consueta pianificazione annuale.

La cooperativa ha partecipato a corsi di formazione tenute dalle varie masserie didattiche del territorio e oltre provincia, con visite guidate di tutti i bambini facente parte della popolazione scolastica.

È stata adottata la partenza scaglionata che in tre quattro giorni ha consentito di inserire con gradualità e calibrando le attenzioni agli effettivi bisogni, prima i più grandicelli e quindi i nuovi arrivati che richiedono per definizione una particolare attenzione ed una assistenza più specifica.

Per i genitori sono state gestite alcune serate informative e formative ed anche se è sempre difficile coinvolgere i genitori in modo realmente partecipativo, diamo comunque riscontro di una buona presenza alle singole iniziative, particolarmente quelle di carattere più ludico.

Personale occupato (nelle diverse attività)

L'organico è costituito da:

N. 1 Coordinatrice sia dell'attività didattica che della gestione della scuola dal punto di vista organizzativo.

N. 2 assistenti all'infanzia

N. 4 Insegnanti

N. 1 Cuoca

N. 2 Ausiliarie

N. 1 Assistente pre-post scuola.

N. 1 Addetto alla segreteria

N. 9 Educatrici

Relazione con il territorio

Riteniamo particolarmente significativa il saggio di fine anno scolastico che è la conclusione di tutto il percorso dell'attività didattica annuale, che come innanzi già accennato al punto () si organizza nell'anfiteatro comunale all'aperto, al termine del quale si intrattiene la popolazione con un piccolo rinfresco e la proposta da parte dei genitori di alcune iniziative per finanziare e comunque per sensibilizzare la popolazione rispetto all'importanza di questa istituzione nell'ambito del tessuto sociale del quartiere e del comune.

In occasione della festa del Natale e del Carnevale e del santo Patrono "San Giorgio Martire", anche quest'anno abbiamo partecipato alle manifestazioni che vedono tutte le scuole del territorio presenti con uno stand in piazza.

- **Tipologia e numero di beneficiari**, diretti ed indiretti, delle attività svolte, precisando per ciascuna attività il numero dei fruitori ed i cambiamenti avvenuti negli anni.

SETTORI DI ATTIVITÀ'				
AREE DI INTERVENTO	1.Residenziale	2.Domiciliare	3.Territoriale	4.Diurno
Educativa/Minori	///	□	///	///

SEZIONE – 7 - ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione.

La relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le eventuali risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità tenuto conto degli obiettivi e delle strategie già precedentemente evidenziate.

- **Ammontare e composizione del fatturato**, indicando le voci che compongono il valore della produzione (ricavi per vendite e prestazioni di servizi), i costi di produzione e gestione, gli elementi finanziari e gli ammortamenti che consentono di definire il valore aggiunto e potranno essere rappresentati utilizzando anche grafici e tabelle

RICAVI D'ESERCIZIO 2020		COSTI D'ESERCIZIO 2020	
Rette mensili	€ 81.932,00	Costi di gestione	€ 76.443,00
Contributi comunali	€ 101.188,00	Costi personale compresi i Ristorni attribuiti per € 10.000,00	€ 132.230,00
Contributi Ministeriali	€ 53.572,00	Interessi passivi e finanziamento	€ 2,00
Abbuoni attivi	€ 95,00	Ammortamenti	€ 4.297,00
Erogazioni Liberali	0,00	Oneri diversi di gestione	€ 16.199,00
Contri.f.do Perduto Coid Ministero	€ 17.997,00	TOTALE COSTI	€ 229.172,00
Sopravvenienze attive	€ 2.996,00	UTILE DI ESERCIZIO	€ 28.636,00
TOTALE RICAVI	€ 257.807,00	TOTALE A PAREGGIO	€ 257.807,00

Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta

Gli utili prodotti grazie soprattutto ai contributi erogatisia dal I Ministero per sostenere le imprese in conseguenza del disagio creato dall'emergenza COVID 19 e sia dai Comuni e dalla Regione, sono stati predisposti dal consiglio di amministrazione secondo le disposizioni delle cooperative sociali e cioè il 30% al riserva ordinaria, il 3% al Fondo delle cooperative e la restate somma a riserve indivisibili che serviranno alla copertura delle perdite pregresse. .

➤ **Rischi**

La cooperativa è ben strutturata e sul territorio gode di una ottima considerazione. Le famiglie coinvolte hanno sempre espresso un elogio per come la struttura accoglie e tutela i loro bambini, il che ci rende fiduciosi che ci sarà sempre un continuo ampliamento della utenza. E' evidente che la dove questa possibilità dovesse ridursi si potrebbe instaurare un regime economico che esporrebbe la cooperativa a rischi finanziari, che comunque, contando sulla fidelizzazione dei soci e della Parrocchia avremmo comunque delle garanzie anche patrimoniali rispetto a potenziali default.

SEZIONE – 8 - PROSPETTIVE FUTURE

Guardando al futuro è importantissimo superare i rischi di cui abbiamo accennato. La riflessione di dettaglio che lo stesso bilancio sociale impone, attraverso l'analisi delle singole componenti di interesse, deve diventare l'occasione per una analisi critica e per orientare virtuosamente le scelte gestionali, e senza che il vincolo della parità di bilancio ingessi anche altre gestioni.

La cooperativa si sta attivando per l'ottenimento delle autorizzazioni per le attività di ludoteca pomeridiana per dare la possibilità alle famiglie di poter lasciare in una struttura adeguata e protetta i loro bambini.

Inoltre la cooperativa ha ottenuto il riconoscimento del certificato di qualità ISO 9001-2008 come certificato dalla società Equas srl.

Occorrerà anche proseguire con la liberalizzazione di parte delle rette, che si rivela necessaria per affrontare le rigidità attuali, anche tenendo conto che il rapporto qualità-costo per le famiglie utenti è un elemento particolarmente significativo.

Ovviamente la distinzione tra attività scolastica ed attività complementari deve poter definire dei costi specifici che devono essere coperti con componenti specifiche della retta, da gestire in autonomia.

Da valutare se lo stesso servizio di mensa non possa rientrare tra queste, consentendo peraltro di valorizzare opportunamente una qualità che ci viene riconosciuta, e che qualifica positivamente la nostra scuola.

In questa prospettiva, anche le sponsorizzazioni possono essere ricercate, e dove si concretizzassero essere gestite come plus a favore della cooperativa senza essere riassorbite da minori contributi pubblici.

Il tutto ovviamente senza perdere di vista la missione della cooperativa, offrire servizi all'infanzia ed alle Famiglie, per una maggiore qualità della vita da misurarsi non sul piano del benessere economico ma della realizzazione di quei valori di attenzione alla persona, all'uomo in divenire che è nei Bambini soggetto delle nostre attenzioni.

Il rappresentante legale:
FARILLA COSIMA CROCEFISSA

La sottoscritta Farilla Cosima Crocefissa, in qualità di legale rappresentante della società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' articolo 47 del del D.P.R. 445/2000, attesta la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società. Imposta di bollo virtuale assolta tramite autorizzazione della CCIAA di Taranto n. 4570/87 del 21/02/1987.